

## Preghiera di ringraziamento

dal Salmo 34 (35)

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Io mi glorio nel Signore:  
i poveri ascoltino e si rallegriano.  
Magnificate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.  
Ho cercato il Signore: mi ha risposto  
e da ogni mia paura mi ha liberato.  
Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.  
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce.  
L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono, e li libera.  
Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia.  
Temete il Signore, suoi santi:  
nulla manca a coloro che lo temono.  
Venite, figli, ascoltate:  
vi insegnerò il timore del Signore.  
Custodisci la lingua dal male,  
le labbra da parole di menzogna.  
Sta' lontano dal male e fa' il bene,  
cerca e persegui la pace.  
Gli occhi del Signore sui giusti,  
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.  
Gridano e il Signore li ascolta,  
li libera da tutte le loro angosce.  
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;  
non sarà condannato chi in lui si rifugia.



All'ascolto della Parola per riscoprire  
**La preghiera dei Figli di Dio**

Il Incontro: **sia santificato il tuo nome**

Padre nostro che sei nei cieli,  
**sia santificato il tuo nome,**  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi  
li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.  
Amen.

---

### *Un metodo per il discernimento comunitario*

- lasciare sempre qualche minuto di silenzio iniziale,
- interventi di non oltre 3 minuti
- impegno ad ascoltarsi reciprocamente,
- ciascuno espone il proprio pensiero, senza preoccuparsi di intervenire a precisare o correggere quello di altri,
- in un secondo giro di interventi ciascuno dice ciò che ha ricevuto di più arricchente e illuminante dagli altri interventi,
- concludere raccogliendo uno o due elementi sui cui vi è convergenza.

## INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di sapienza:  
donami lo sguardo e l'udito interiore,  
perché non mi attacchi alle cose materiali  
ma ricerchi sempre le realtà spirituali.

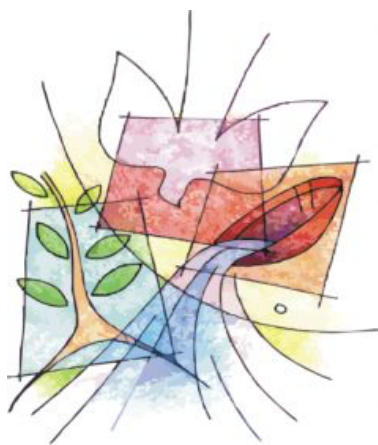
Vieni in me, Spirito Santo, Spirito dell'amore:  
riversa sempre più la carità nel mio cuore.

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di verità:  
concedimi di pervenire alla conoscenza della verità  
in tutta la sua pienezza.

Vieni in me, Spirito Santo,  
acqua viva che zampilla per la vita eterna:  
fammi la grazia di giungere  
a contemplare il volto del Padre  
nella vita e nella gioia senza fine.

**Amen.**

*San Agostino*



## ALL'ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

**Isaia 29, 13-24**

<sup>13</sup>Dice il Signore: "Poiché questo popolo si avvicina a me solo con la sua bocca e mi onora con le sue labbra, mentre il suo cuore è lontano da me e la venerazione che ha verso di me è un imparaticcio di precetti umani, <sup>14</sup>perciò, eccomi, continuerò a operare meraviglie e prodigi con questo popolo; perirà la sapienza dei suoi sapienti e si eclisserà l'intelligenza dei suoi intelligenti". <sup>15</sup>Guai a quanti vogliono sottrarsi alla vista del Signore per dissimulare i loro piani, a coloro che agiscono nelle tenebre, dicendo: "Chi ci vede? Chi ci conosce?". <sup>16</sup>Che perversità! Forse che il vasaio è stimato pari alla creta? Un oggetto può dire del suo autore: "Non mi ha fatto lui"? E un vaso può dire del vasaio: "Non capisce"? <sup>17</sup>Certo, ancora un po' e il Libano si cambierà in un frutteto e il frutteto sarà considerato una selva. <sup>18</sup>Udranno in quel giorno i sordi le parole del libro; liberati dall'oscurità e dalle tenebre, gli occhi dei ciechi vedranno. <sup>19</sup>Gli umili si rallegreranno di nuovo nel Signore, i più poveri gioiranno nel Santo d'Israele. <sup>20</sup>Perché il tiranno non sarà più, sparirà l'arrogante, saranno eliminati quanti tramano iniquità, <sup>21</sup>quanti con la parola rendono colpevoli gli altri, quanti alla porta tendono tranelli al giudice e rovinano il giusto per un nulla. <sup>22</sup>Pertanto, dice alla casa di Giacobbe il Signore, che riscattò Abramo: "D'ora in poi Giacobbe non dovrà più arrossire, il suo viso non impallidirà più, <sup>23</sup>poiché vedendo i suoi figli l'opera delle mie mani tra loro, santificheranno il mio nome, santificheranno il Santo di Giacobbe e temeranno il Dio d'Israele. <sup>24</sup>Gli spiriti traviati apprenderanno la sapienza, quelli che mormorano impareranno la lezione".